

UN LABORATORIO PER COSTRUIRE LIBRI

di Daniela Guerzoni

È nostra tradizione organizzare il lavoro produttivo dei bambini negli spazi attrezzati della sezione, spazi ricchi e stimolanti, sufficientemente dotati di strumenti e materiali da consentire, a piccoli gruppi di bambini, di ruotare nell'arco della mattinata e di giocare "facendo" con le mani, col corpo, in situazioni di "autenticità". Anche la Lingua, per non rimanere un fatto astratto e simbolico, deve trovare spazio negli angoli della sezione e non è difficile immaginare quali materiali e quali opportunità si possano mettere a disposizione negli spazi di Lettura e Scrittura.

Ma, le esperienze condotte e presentate nel Corso di Lingua negli ultimi 2/3 anni, hanno focalizzato l'attenzione anche sui "prodotti editoriali" dei bambini e, cioè, sui libri inventati e costruiti dai bambini stessi... libri a volontà, di ogni misura, formato e configurazione possibile... e mi sembra importante riflettere sulle infinite possibilità che ha offerto un "laboratorio" per la lingua, un vero e proprio spazio strutturato per "dare corpo alle parole"...

...perchè se è vero che le parole sono "leggere" come ci ricorda da tempo il Prof. Frasnèdi (si possono spostare, volano, si accostano in modo inusuale offrendo sempre tanti e diversi significati...), è altrettanto vero che, per l'età specifica dei nostri bambini, ha grande valore l'esperienza concreta, ciò che chiamiamo "mettere le mani in pasta".

Dunque, dopo aver giocato all'infinito per inventare e variare le "storie", è altrettanto importante renderle visibili grazie alla costruzione di un libro, di un fumetto, di un "quotidiano", che ci permettano di rimettere in circolazione la Lingua, orale o scritta che sia.

Lavorare con le mani "sulle parole" in uno spazio appositamente attrezzato, ci permette di rimettere in gioco parole e pensieri facendo nascere nuove storie, nuovi racconti o trovando variazioni infinite a quelle già inventate.

Un laboratorio quindi in grado di suggerire e di rendere possibile un percorso circolare che potrebbe partire dalle parole, attraversare i materiali, utilizzare le mani e far nascere nuove parole per dire... all'infinito. O viceversa.

Negli ultimi anni dunque le Scuole dell'Infanzia si sono avviate in questa direzione, con particolare riferimento ai 5 anni, età in cui i bambini producono "spontaneamente" libri all'infinito e il nostro intervento non sarebbe altro che un sostegno organizzato al loro fare e saper fare.

Ma, affinché tale "Laboratorio" sia produttivo occorrono alcune condizioni:

- che ci sia un **angolo di lettura** molto frequentato e assolutamente ricco di proposte diversificate, non solo per la varietà dei contenuti, ma anche e propriamente per la varietà editoriale che presenta: libri a fisarmonica, a puzzle, in sequenza, pop up, con immagini particolarmente suggestive o soltanto a tratto, in bianco e nero, ecc, ecc... Libri in cui il rapporto testo / immagine sia molto variegato: una frase / una immagine; un lungo testo / una immagine ridotta; immagini che tendono a spiegare il testo, o immagini che aggiungono, suggeriscono, vanno oltre il testo, offrendo suggestioni e ulteriori possibilità di ampliamento. Ancora: libri i cui personaggi diventano mobili e percorrono il libro assieme al lettore, o libri accompagnati da cassette musicali o con

testo in rima, o recitato.

Un angolo di lettura così ricco e vario rappresenta un modello di riferimento per i bambini assolutamente indispensabile: la varietà della tipologia editoriale dà il via ad una vera e propria ricerca... anche se non si tratta tanto di scegliere "quale libro mi piace", quanto di capire, coi bambini, quale tipologia risulti più adeguata alla rappresentazione dei diversi contenuti e stili delle storie.

Lo spazio Lettura, inoltre, dovrà dotarsi di:

- Una "Legenda" per classificare i diversi generi di lettura presenti
- Le "Regole d'uso" dello spazio biblioteca
- I titoli dei libri riportati su pannellature man mano che verranno letti
- Le fotocopie delle copertine dei libri letti
- I "Riassunti" dei libri letti, variamente costruiti: sintesi dei bambini, di ogni bambino, per ogni capitolo, dell'insegnante, che detta sinteticamente le frasi più significative su cui lavorare, ecc...
- La trascrizione dei nomi dei personaggi, delle loro caratteristiche
- Eventuali raccolte di rime e filastrocche

• Altrettanto occorre dire per l'**angolo di attività grafico-pittoriche** presente in sezione (non si tratta dunque dell'Atelier, più articolato e destinato ad una ricerca pittorica vera e propria) che dovrebbe contenere quella varietà di materiali e strumenti sempre a disposizione dei bambini, che permetta loro di rappresentare con adeguatezza i "pezzi" della propria storia, quali:

- Pennarelli di ogni colore, a punta fine, media, grossa, suddivisi in modo chiaro e con simboli adeguati sui barattoli per poterli riporre con cura
- Matite, matite colorate
- Carboncini, pastelli, cere
- Acquerelli e piccoli pennelli
- Gessi bianchi e colorati
- Colla, colla stick, gomme, temperini
- Forbici con punte arrotondate in numero sufficiente per ogni bambino
- Piccole lavagne in ardesia
- Fogli, cartoncini di ogni tipo e formato
- Mascherine da "riempire"
- Normografi per scrivere, per disegnare...
- Sagome in legno o altro materiale, di animali o oggetti vari, da "contornare"
- Giornali e riviste di ogni genere da cui ritagliare scritte, immagini, parti di immagini
- Reticoli (i più vari) da colorare
- Scatole contenenti i disegni dei bambini, da riutilizzare socialmente e per altri scopi
- Fotocopie di immagini d'arte da contornare, ritagliare, colorare...
- altro...

NB: il tutto dovrà essere attentamente riordinato e monitorato quasi quotidianamente anche dalle insegnanti per sostituire prontamente ciò che viene meno, che è più usato, ecc... Inutile dire che le insegnanti dovranno periodicamente sedersi al tavolo coi bambini per sollecitare nuovi usi, per dare nuove idee... come del resto avviene in tutti gli angoli della sezione.

- **L'angolo della Scrittura** dovrebbe essere presente in sezione a partire dai tre anni e gradualmente arricchirsi di possibilità. È bene offrire da subito ai bambini molteplici opportunità di scrittura, poichè a tre anni i bambini hanno già cominciato, in modo individuale e sotterraneo, un proprio percorso di concettualizzazione verso la Lingua scritta. È quanto mai importante che la scuola dia sostegno a tali percorsi con attenzione e competenza, oltre a farli emergere in modo esplicito. Questo darà modo all'insegnante di intervenire là dove si verificano arresti, momenti di stallo che perdurano nel tempo, forse in modo particolare per quei bambini che ricevono meno stimoli nella vita familiare. Nel contempo ci permetterà di intervenire "riaggiustando il tiro" nei casi in cui tali percorsi assumano modalità o strade "sbagliate" a causa, in questo caso, di interventi troppo invasivi e/o troppo intrusivi della famiglia.

Nell'angolo dovrebbero essere presenti i molti materiali e strumenti qui indicati. La varietà delle proposte permetterà ai bambini un approccio personale:

- Timbri di diverso formato: lettere, nomi dei bambini, parole "difficili", note...
- Lettere in stampato maiuscolo sia grandi che piccole; lettere in ferro
- Numeri, piccoli e grandi
- Righelli
- Lavagna magnetica corredata di lettere, numeri, forme geometriche
- Macchina da scrivere / fogli a più formati
- Matite colorate, penne, pennarelli, gomme, temperini, forbici, colla
- Mascherine plastificate
- Quotidiani, riviste di vario genere, elenchi (es. telefonici), ricettari...
- Titoli ritagliati /spot pubblicitari
- Etichette di diverso genere: alimentari, medicinali, profumeria
- Scatole di parole a tema o di frasi compiute conosciute dai bambini
- Giochi vari: il Paroliere, tombole di parole, domino di lettere, ecc...
- Prestampati per ogni genere di scrittura: una lettera, un invito, ecc...
- Un "Alfabetiere", anche tradizionale, ma da usarsi con modalità originali
- Un quadernetto personale in cui raccogliere pensieri, suggestioni...
- Un "Vocabolario" per la ricerca delle parole e del loro significato
- Un "Vocabolario" costruito coi bambini
- Uno spazio per la "Posta" di sezione o tra casa e scuola
- Informazioni, lettere, cartoline, volantini / manifesti, auguri

Il "Laboratorio dei Libri" da inventare e costruire troverà qui la propria sede "naturale" se avremo l'accortezza di introdurre altri materiali e strumenti che permettano ai bambini di provarsi in questa direzione, come:

spirali, cucitrici, spago, dorsetti, raccoglitori per fascicoli, cartoni spessi, ondulati, lucidi, ecc... oltre a molti materiali di recupero, da aggiungere via via che occorreranno.